

Castellanza, 12/5/2019

EUCARISTIA DI EVANGELIZZAZIONE CON INTERCESSIONE PER I SOFFERENTI

IV DOMENICA DI PASQUA/C

Lecture: Atti 13, 14. 43-52

Salmo 100 (99)

Apocalisse 7, 9. 14-17

Vangelo: Giovanni 10, 27-30



Gesù, Buon Pastore di M. I. Rupnik- Cappella del Vescovado- Bjelovar- Croazia

OMELIA

Lode! Lode! Lode! Amen! Alleluia! Gloria al Signore, sempre!

Questa è la Domenica del Buon Pastore: alla lettera Pastore Bello, che significa unico. L'Unico Pastore è Gesù, gli altri sono cani da gregge. Il pastore conduce il gregge e i cani lo aiutano a tenere compatto il gregge.

Il passo evangelico letto è brevissimo, ci parla di vita eterna. La vita eterna non è la vita oltre quella terrena; vita eterna significa pienezza di vita. L'unico che ci può dare vita piena, dove possiamo dire che non ci manca niente, è Gesù. Gesù ci dà la vita piena già da adesso. Nessuno può strapparci dalla sua mano, malgrado difficoltà e tribolazioni. Gesù è la vera immagine di Dio. Tutte le immagini, che non rientrano nel canone di Gesù, sono contraffazioni.

In questa domenica, ho scelto di commentare chi è il Pastore. Che cosa deve fare il Pastore? Per questo, ho ripreso il **Salmo 23**, il Salmo del Buon Pastore.

È stata distribuita una scheda con le affermazioni, perché, rileggendole, possiamo appropriarci di questo messaggio. Ogni giorno siamo bombardati da tanti messaggi contrastanti, che tendono a farci dimenticare la potenza del Vangelo. La rilettura della scheda ci aiuta a riscoprire Gesù.

• *Il Signore.*

Nell'Antico Testamento, Signore è Jahve; nel Nuovo Testamento è Gesù.

Se vi domando: -Gesù è il vostro Signore?- Tutti rispondete: -Sì!- Non è vero, perché spesso non abbiamo Gesù, come Signore, ma le persone, che ci offendono, perché ci comportiamo come loro.

Leggiamo in **1 Giovanni 2, 6**: “*Chi dice di dimorare in Cristo, deve comportarsi come lui si è comportato.*” Se Gesù è il nostro Signore, dobbiamo comportarci come lui. In ogni situazione, dovremmo chiederci: -Gesù, come si sarebbe comportato?- Noi, spesso, rinneghiamo il Signore, per adeguarci a comportamenti malati. Noi pensiamo ai nostri nemici, che diventano “signori” della nostra vita. Quale Signore abbiamo?

Dobbiamo ripetere in continuazione: “*Gesù è il Signore!*” **Filippesi 2, 11**, altrimenti ci lasciamo convincere dagli altri del contrario.

***Io voglio** avere Gesù, come Signore della mia vita.

• *È il mio Pastore.*

Tutti abbiamo avuto esperienze di trasformazioni, vocazioni, dove il Signore ci ha chiamati, liberati, redenti.

“*È*” significa adesso, il momento presente.

***Io voglio** vivere il momento presente.

“*Mio*” indica un rapporto personale, non comunitario. La preghiera comunitaria è importante, ma il rapporto con Gesù è personale, è un mistero d'Amore, che non si può capire, non si può indagare.

***Io voglio** avere con Gesù una relazione unica e indissolubile.

“*Pastore*”

Giovanni 10, 11: “*Io sono il Buon Pastore.*” Sui pastori Gesù ha parlato tanto.

Ezechiele 34, 16: “*Andrò in cerca della pecora perduta e ricondurrò all'ovile quella smarrita; fascierò quella ferita e curerò quella malata, avrò cura della grassa e della forte; le pascero con giustizia.*”

Il pastore deve guarire le sue pecore.

***Io voglio** riconoscere Gesù, come Pastore.

• *Ungi di olio il mio capo.*

Alla sera, quando il pastore fa rientrare le pecore dal pascolo, le controlla una ad una, perché la pecora costituisce un capitale. Quando una pecora è ferita, il pastore la unge, per guarirla. Il Pastore, i Responsabili non devono indagare, organizzare, devono guarire.

Nella lettura degli Atti di ieri, si parlava della comunità di Enea, che era paralizzata, perché legale, e non riusciva a muoversi. Quando arriva Pietro, immagine della Chiesa, guarisce questa comunità. Anche la comunità di Tabità, la Gazzella, era morta, non aveva vita. Pietro la resuscita.

Pietro, poi, va ad abitare nella casa di Simone, il conciatore, lo scomunicato. Pietro non ha paura di entrare in una casa di scomunicati, perché con la sua grazia libera, guarisce quella casa. Dopo che è entrato Pietro, la casa di Simone è diventata una Chiesa.

Il pastore deve guarire, liberare, resuscitare il suo gregge, perché la sua grazia è più forte di ogni male.

La Preghiera di guarigione non è facoltativa, ma è fondamentale. Gesù ha detto di guarire, non curare, gli infermi. La malattia viene sempre dall'anima. Il medico può prescrivere farmaci, analisi, non può fare altro. L'anima è una prerogativa del pastore/pastorale, di quanti cercano di guidare con Gesù il gregge. Guarire è uno degli insegnamenti di Gesù.

***Io voglio** lasciarmi guarire da Gesù.

• *Non manco di nulla.*

Uno degli effetti di avere Gesù come Signore è che non ci manca nulla.

Luca 15, 31: *“Tutto ciò che è mio è tuo.”*

Filippesi 4, 18-19: *“Sono ricolmo dei vostri doni ... che sono un profumo di soave odore, un sacrificio accetto e gradito a Dio. Il mio Dio, a sua volta, colmerà ogni vostro bisogno secondo la sua ricchezza con magnificenza in Cristo Gesù.”*

***Io voglio** vivere nell'abbondanza divina.

• *In pascoli di erba mi fa riposare/mi fa distendere.*

Durante la moltiplicazione dei pani e dei pesci, l'evangelista evidenzia: *“C'era molta erba in quel luogo.”* **Giovanni 6, 10.** Ha importanza dirlo? La Palestina era una pietraia assolata; l'erba era segno di vita, abbondanza, benedizione. Il riferimento è al Buon Pastore. **Giovanni 10, 9:** *“Entrerà e uscirà e troverà pascolo.”* Questo è un gioco di parole, perché, in Greco, pascolo si dice “nomein”, mentre legge si dice “nomos”: sono due termini, che si possono confondere. Gesù dice che nei suoi pascoli si è liberi di entrare e uscire. Il vero legame non è una firma su un documento, ma la libertà. Con Gesù troviamo sempre pascolo.

Quando partecipiamo ad una Messa, non possiamo uscire identici a come siamo entrati. Lì, abbiamo mangiato, ci siamo saziati di Gesù, di vita. Se Gesù è il Signore, vuole che anche noi diventiamo signori della nostra vita. **Giovanni 6, 10:** *“Fateli sdraiare.”* I servi portavano i cibi ai signori sdraiati.

***Io voglio** trovare nutrimento nella libertà e nella condivisione.

***Io voglio** diventare “Signore” della mia vita con Gesù.

• *Mi guida.*

Lasciamoci guidare da Gesù.

Giovanni 10, 3-4: *“Le conduce fuori... cammina innanzi a loro.”*

Quando il Signore mi ha chiamato, mi ha dato il passo di **Isaia 45, 2:** *“Io marcerò davanti a te; spianerò le asperità del terreno, spezzerò le porte di bronzo, romperò le spranghe di ferro.”* Questo versetto è per tutti.

“Fuori” si trova nel libro dell’Esodo, quando Dio entra in Egitto e porta fuori gli Israeliti. Se siamo in condizione di schiavitù, Gesù entra e ci porta fuori dalla malattia, da tutte quelle realtà, che mortificano la nostra esistenza.

Quando il Cieco nato (**Giovanni 9, 1-41**) ha riacquistato la vista, i Giudei lo incalzavano con tante domande, perché volevano sapere chi l’aveva guarito in giorno di sabato. Gesù era ritenuto peccatore, perché non aveva rispettato la Legge. *“Se è peccatore non so; una cosa so: che ero cieco e ora ci vedo.”* Così rispondeva il Cieco guarito. *“E lo cacciarono fuori.”* Fuori, incontra Gesù e crede in Lui.

***Io voglio** seguire Gesù, Signore.

Dove ci guida Gesù?

• *Ad acque tranquille / di riposo.*

Le pecore non possono bere dall’acqua corrente, hanno bisogno di acqua ferma. Per questo, il pastore riempie l’abbeveratoio e le pecore bevono da lì. Il Signore conosce quello di cui abbiamo bisogno e ci porta nella realtà necessaria per noi.

Salmo 42, 2: *“Come la cerva anela ai corsi d’acqua...”* Quando la cerva dà il morso al serpente, cerca subito l’acqua, per pulirsi la bocca. Tante volte incontriamo i serpenti e li mordiamo nel Nome di Gesù. *“Io vi ho dato il potere di camminare sopra i serpenti e gli scorpioni e sopra ogni potenza del nemico; nulla vi potrà danneggiare.”* **Luca 10, 19.** Possiamo allora sciacquarci nei fiumi di acqua viva. **Giovanni 7, 37-38:** *“Chi ha sete venga a me e beva chi crede in me; come dice la Scrittura: fiumi di acqua viva sgorgheranno dal suo seno.”*

***Io voglio** l’acqua viva di Gesù.

• *Rinfranca l’anima mia, mi fa tornare il respiro (nefesh).*

A volte, viviamo situazioni, nelle quali ci manca il respiro, ma Gesù ci soccorre: *“Venite a me... vi darò un respiro nuovo.”* **Matteo 10, 28.** *“Soffiò su di loro e disse: -Ricevete Spirito Santo!”*

***Io voglio** accogliere lo Spirito Santo.

• *Mi guida in sentieri di giustizia.*

Il primo giusto, che incontriamo nella Bibbia è Noè. **Genesi 6, 9:** *“Noè era un uomo giusto.”* ZDYQ: giusto. ZD: chi prende direzioni; YQ: lontane da ciò che blocca. Quando Gesù entra nella nostra vita, ci porta in sentieri di giustizia.

***Io voglio** lasciarmi guidare verso la libertà.

• *A motivo del suo Nome.*

Il Signore ci ha fatto tante grazie e noi pensiamo di essere stati bravi.

Nessuno può essere all'altezza di quello che il Signore compie per noi. Il Signore è fedele. Abramo era giusto, eppure anche con lui Dio non ha stretto l'alleanza bilaterale. Tra gli animali squartati è passato solo il Signore. **Genesi 15, 17-18:** *“Quando, tramontato il sole, si era fatto buio fitto, ecco un forno fumante e una fiaccola ardente passarono in mezzo agli animali divisi. In quel giorno il Signore concluse questa alleanza con Abram.”* Il Signore sa che siamo infedeli. L'ultima alleanza è l'Eucaristia, che tratteremo domani sera, commentando il Quinto Mistero Luminoso.

Il versetto che divide a metà la Bibbia si trova nel **Salmo 117:** *“...perché forte è il suo Amore per noi e la fedeltà del Signore dura in eterno.”* Il Signore è fedele e resiste a tutte le nostre infedeltà.

***Io voglio** vivere la mia fede sulla fedeltà del Signore.

• *Anche se vado in una valle oscura, non temo alcun male, perché tu sei con me.*

Deuteronomio 31, 8: *“Il Signore stesso cammina davanti a te; egli sarà con te, non ti lascerà e non ti abbandonerà; non temere e non ti perdere d'animo!”*

La valle oscura può essere una malattia, un problema, un fallimento... Quando ero malato e la notte non dormivo, non riuscivo neppure a recitare il Rosario, perché mi confondevo. Ai malati ricordo che non dobbiamo pregare Gesù, perché *ero malato e siete venuti a trovarmi*. In quei momenti siamo Gesù, Gesù è in noi. Nella valle oscura c'è Gesù. Il malato deve vedere Gesù dentro di sé, non fuori; con Gesù e come Gesù si prega il Padre. In ogni situazione, dobbiamo cercare di sentire la presenza di Gesù nella nostra vita.

***Io voglio** andare oltre la paura, perché il Signore cammina con me.

• *Il tuo bastone e il tuo vincastro mi danno sicurezza.*

Giovanni 10, 11: *“Il Buon Pastore offre la vita per le pecore.”*

Con il bastone, il pastore dà colpi ai ladri, che vogliono rubargli le pecore. Il pastore deve difenderle sempre.



Il vincastro è un bastone con una curvatura speciale, che serve per raccogliere le pecore, che si sono allontanate dal gregge. Quando sbandiamo, il Signore ci aggancia e ci riporta accanto a lui.

***Io voglio** la protezione e la regalità di Gesù.

• *Davanti a me tu prepari una mensa sotto gli occhi dei miei nemici.*

Questo fa riferimento a **Matteo 6, 33:** *“Cercate prima il Regno di Dio e la sua giustizia e tutte queste cose saranno poste innanzi a voi.”* Non dobbiamo andare a cercare la felicità, il benessere; cerchiamo il Regno di Dio, quindi viviamo la nostra vita nell'Effusione dello Spirito. Ci sono persone, che non vogliono vederci felici, ma il Signore ci prepara una mensa sotto i loro occhi. Dobbiamo vivere nello Spirito, senza lasciarci bloccare.

La giustizia di Dio è trattare secondo i bisogni, non secondo i meriti.

***Io voglio** accogliere ogni dono posto davanti a me.

• *Il mio calice trabocca.*

La mia vita trabocca. Il Signore vuole da noi una vita entusiasmante, piena di Dio. Gesù ci dà pienezza di vita. **Matteo 26, 27:** *“Prese il calice e, dopo aver reso grazie, lo diede loro, dicendo: -Bevetene tutti, perché questo è il mio Sangue.”* - Il Sangue è la vita di Gesù.

***Io voglio** pienezza di vita.

• *Certo.*

Questo termine non viene tradotto nelle versioni ufficiali. Questa affermazione è forte, corrisponde a: *“In verità, in verità, vi dico...”*, ovvero vi sto dicendo qualche cosa che è certo.

***Io voglio** credere che la Parola del Signore è vera.

• *Felicità e grazia mi saranno compagne tutti i giorni della mia vita.*

Matteo 25, 21: *“Prendi parte alla gioia del tuo padrone.”*

Salmo 127, 2: *“Vivrai del lavoro delle tue mani, sarai felice, godrai di ogni bene.”*

I giorni negativi non devono prevalere sulla nostra felicità. *“Tutto concorre al bene di coloro che amano il Signore.”* **Romani 8, 28.**

***Io voglio** accogliere la felicità, tutti i giorni della mia vita.

• *Abiterò ancora nella casa del Signore per lunghi anni/ tornerò ancora nella casa del Signore...*

Quando è stato scritto questo Salmo, 3.000 anni fa, non si parlava di Resurrezione. In questo versetto c'è già un accenno di Resurrezione. La nostra vita è eterna, nel senso che non c'è interruzione.

***Io voglio** vivere con il Signore Gesù per sempre!

Se il Signore diventa il Pastore della nostra vita, beneficeremo di tutti gli effetti collaterali, che ho commentato. AMEN!

PADRE GIUSEPPE GALLIANO M.S.C.

PAROLA DEL SIGNORE			AFFERMAZIONI
1a	IL SIGNORE	Filippesi 2, 11: <i>Gesù è il Signore.</i>	Io voglio avere Gesù, come Signore della mia vita.
b	È	Genesi 1, 3: <i>Dio disse:- Sia (è) la luce!-</i>	Io voglio vivere il momento presente.
c	PASTORE	Giovanni 10, 11: <i>Io sono il Buon Pastore.</i> Ezechiele 34, 16: <i>Fascerò quella ferita e curerò quella malata, avrò cura della grassa e della forte; le pascero con giustizia.</i>	Io voglio riconoscere Gesù, come Pastore.
d	MIO	Giovanni 10, 14: <i>Conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me.</i>	Io voglio avere con Gesù una relazione unica e indissolubile.
e	NON MANCO DI NULLA	Luca 15, 31: <i>Tutto ciò che è mio è tuo.</i> Filippesi 4, 18-19: <i>Sono ricolmo dei vostri doni...sacrificio accetto e gradito a Dio. Il mio Dio, a sua volta, colmerà ogni vostro bisogno, secondo la sua ricchezza con magnificenza in Cristo Gesù.</i>	Io voglio vivere nell'abbondanza divina.
2a	IN PASCOLI DI ERBA	Giovanni 10, 9: <i>Entrerà e uscirà e troverà pascolo.</i> Giovanni 6, 10: <i>C'era molta erba in quel luogo.</i>	Io voglio trovare nutrimento nella libertà e nella condivisione.
b	MI FA RIPOSARE/ MI FA DISTENDERE	Giovanni 6, 10: <i>Fateli sdraiare.</i>	Io voglio diventare "Signore" della mia vita con Gesù.
c	MI GUIDA	Giovanni 10, 3-4: <i>Le conduce fuori...cammina innanzi a loro.</i> Isaia 45, 2: <i>Io marcerò davanti a te.</i>	Io voglio seguire Gesù, Signore
d	AD ACQUE TRANQUILLE/ DI RIPOSO	Salmo 42, 2: <i>Come la cerva anela ai corsi d'acqua...</i> Giovanni 7, 37-38: <i>Chi ha sete venga a me e beva...dal mio intimo sgorgheranno fiumi di acqua viva.</i>	Io voglio l'acqua viva di Gesù.
3a	RINFRANCA L'ANIMA MIA, MI FA TORNARE IL RESPIRO (nefesh)	Matteo 10, 28: <i>Venite a me... vi darò un respiro nuovo.</i> Giovanni 20, 22: <i>Soffiò su di loro e disse:- Ricevete Spirito Santo!-</i>	Io voglio accogliere lo Spirito Santo.

b	MI GUIDA IN SENTIERI DI GIUSTIZIA	Genesi 6, 9: <i>Noè era un uomo giusto. (ZD) chi prende direzioni (YQ) lontane da ciò che blocca.</i>	Io voglio lasciarmi guidare verso la libertà.
c	A MOTIVO DEL SUO NOME	Genesi 15, 17-18: <i>Quando tramontato il sole, si era fatto buio, ecco un forno fumante e una fiaccola ardente passarono in mezzo agli animali divisi. In quel giorno, il Signore concluse questa alleanza con Abram.</i>	Io voglio vivere la mia fede sulla fedeltà del Signore.
4a	ANCHE SE VADO IN UNA VALLE OSCURA, NON TEMO ALCUN MALE, PERCHÉ TU SEI CON ME	Deuteronomio 31, 8: <i>Egli sarà con te, non ti lascerà e non ti abbandonerà; non temere e non perderti d'animo.</i>	Io voglio andare oltre la paura, perché il Signore cammina con me.
b	IL TUO BASTONE E IL TUO VINCASTRO MI DANNO SICUREZZA	Giovanni 10, 11: <i>Il Buon Pastore offre la vita per le pecore.</i>	Io voglio la protezione e la regalità di Gesù.
5a	DAVANTI A ME TU PREPARI UNA MENSA SOTTO GLI OCCHI DEI MIEI NEMICI	Matteo 6, 33: <i>Cercate prima il Regno di Dio e la sua giustizia e tutte queste cose saranno poste innanzi a voi.</i>	Io voglio accogliere ogni dono posto davanti a me.
b	UNGI DI OLIO IL MIO CAPO	Luca 10, 34: <i>Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino.</i>	Io voglio lasciarmi guarire da Gesù.
c	IL MIO CALICE TRABOCCA	Matteo 26, 27: <i>Prese il calice e, dopo aver reso grazie, lo diede loro, dicendo: -Bevetene tutti, perché questo è il mio Sangue.-</i> Salmo 116, 12-13: <i>Che cosa renderò al Signore per quanto mi ha dato? Alzerò il calice.</i>	Io voglio pienezza di vita.
6a	CERTO	<i>In verità, in verità vi dico...</i>	Io voglio credere che la Parola del Signore è vera.
b	FELICITÀ E GRAZIA MI SARANNO COMPAGNE TUTTI I GIORNI DELLA MIA VITA	Matteo 25, 21: <i>Prendi parte alla gioia del tuo padrone.</i> Salmo 127, 2: <i>Vivrai del lavoro delle tue mani, sarai felice, godrai di ogni bene.</i>	Io voglio accogliere la felicità, tutti i giorni della mia vita.
c	ABITERÒ ANCORA NELLA CASA DEL SIGNORE PER LUNGHI ANNI	<i>E tornerò nella Casa del Signore, per sempre.</i>	Io voglio vivere con il Signore Gesù, per sempre!

